

FITOSANITARI



SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Viale Duca degli Abruzzi 15 - 25124 Brescia
Tel. 030.3838661 - 030.3838662 - ServizioPSAL@ats-brescia.it

DEFINIZIONE

Prodotto pronto all'impiego, previa diluizione in acqua, utilizzabile per proteggere e conservare i vegetali o influirne sui processi vitali. La protezione è intesa da tutti gli organismi nocivi, anche prevenendone gli effetti.

Coloro che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori e i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori, sono definiti «utilizzatori professionali».

Direttiva europea 2009/128/CE uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: detta le regole per l'utilizzo dei PF in agricoltura. A livello nazionale la direttiva è stata recepita mediante il d.lgs. 150/2012 (PAN).

ADEMPIMENTI

- Chi vende deve avere "l'autorizzazione alla vendita di prodotti fitosanitari" classificati per "USO PROFESSIONALE"
- l'Utilizzatore deve avere "l'autorizzazione all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari" classificati per "USO PROFESSIONALE"

In Italia possono essere impiegati solo i prodotti registrati dal Ministero della Salute ed indicati in etichetta con il numero e la data di Registrazione del Ministero della Sanità.

Il Ministero della Salute può ritirare l'autorizzazione, revocare o sospendere l'impiego di un prodotto.

In tali casi, con specifico Decreto, concede un tempo per lo smaltimento delle scorte diverso per il distributore e l'utilizzatore professionale. Ne è vietato l'utilizzo, oltre i termini previsti dal provvedimento di revoca.

Nei locali adibiti a stoccaggio, eventuali prodotti revocati ed in attesa di smaltimento, devono essere isolati ed identificati con cartelli indicanti ad es. "vietato l'utilizzo - prodotto in attesa di smaltimento".

BIOBED

Dispositivo nel quale confluiscono le acque derivanti dal lavaggio delle attrezzature di distribuzione dei prodotti fitosanitari, le miscele che residuano nelle botti al termine dei trattamenti antiparassitari e altri liquidi risultanti da sversamenti accidentali. Il biobed è generalmente associato ad una piazzola di raccolta delle acque contaminate realizzata in cemento o in altro materiale impermeabile e dotata di un pozzetto con una pompa per convogliare le acque allo strumento tramite un tubo di raccordo.



PRODOTTI FITOSANITARI NON PROFESSIONALI (PFNP)

- Prodotti Fitosanitari Non Professionali per Pianta edibili (PFNPE)
- Prodotti Fitosanitari Non Professionali per Pianta ornamentali (PFNPO)

I prodotti fitosanitari ad uso non professionale possono essere acquistati ed utilizzati da coloro che non sono in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Prodotti che sono disponibili sul mercato (anche piattaforme online). Sono regolamentati dal Decreto 22 gennaio 2018 n. 33 e dal Decreto 20 novembre 2021 del Ministero della Salute. L'utilizzatore non professionale è colui che utilizza i PFNP per il trattamento di piante non destinate alla commercializzazione.

RISCHI PER LA SALUTE

L'utilizzo dei prodotti fitosanitari può comportare un rischio più o meno elevato in funzione di: tossicità, delle proprietà pericolose intrinseche del prodotto, dei livelli e della durata dell'esposizione, del grado di assorbimento, delle modalità e della frequenza d'uso.

L'esposizione può provocare: intossicazione acuta, cronica (es. malattie allergiche).

ETICHETTATURA

Identifica il prodotto e contiene un elenco di informazioni che devono essere redatte in lingua italiana tra cui:

- composizione/ingredienti
- pittogrammi di pericolo
- indicazioni di pericolo (frasi H), consigli di prudenza (frasi P), frasi supplementari (frasi EUH)
- colture e avversità per le quali è consentito l'uso
- dosi, epoche e modalità d'impiego
- prescrizioni per l'uso e prescrizioni supplementari (es. fasce di rispetto)
- tempi di carenza, tempo di rientro

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Deve essere in lingua italiana. Il venditore ha l'obbligo di fornirla gratuitamente al momento dell'acquisto del prodotto. Contiene informazioni dettagliate sulle misure da adottare per la protezione della salute, della sicurezza e dell'ambiente ad esempio: misure di primo soccorso e antincendio, misure per la manipolazione e immagazzinamento, in caso di dispersione accidentale.

FORMAZIONE

Esistono 3 tipologie di patentino fitosanitario:

- abilitazione all'utilizzo di fitofarmaci
- abilitazione alla vendita di fitofarmaci
- abilitazione per operare come consulente fitosanitario

Il patentino fitofarmaci ha una durata massima di 5 anni, e dopo la scadenza è fondamentale provvedere all'aggiornamento di quest'ultimo.

MISURE DI PROTEZIONE (DPI)

I DPI da utilizzare per la protezione dai prodotti fitosanitari sono di 3° categoria (es. respiratori a filtro) e per il loro impiego, è obbligatorio che i lavoratori siano formati, informati e addestrati. L'uso dei DPI è obbligatorio anche per i coltivatori diretti, soci delle società semplici operanti nel settore agricolo e coadiuvanti familiari.

I filtri delle maschere sono contraddistinti con lettere, colori e numeri. Per i trattamenti sono:

- marrone siglato con la lettera A (protezione da gas, vapori organici)
- bianco siglato con la lettera P (protezione da polveri, fumi)

Alle lettere sono abbinati i numeri della classe (1,2,3); più è alta la classe, maggiore è la protezione garantita dal filtro. In commercio ci sono filtri combinati, ad esempio quelli identificati dai colori bianco/marrone e lettere A/P, proteggono contemporaneamente da gas, vapori, polveri e fumi.



TARATURA DEGLI UGELLI

La taratura va eseguita in centri prova abilitati per accertare la corretta funzionalità delle componenti della macchina irroratrice, che sia un atomizzatore o una barra irroratrice.

I controlli devono essere ripetuti nel tempo e l'intervallo tra un controllo e l'altro non deve superare 3 anni. I contoterzisti devono effettuare i controlli funzionali alle irroratrici ogni 2 anni.



REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Sul registro dei trattamenti o quaderno di campagna vanno obbligatoriamente annotati in ordine cronologico, tutti i trattamenti effettuati con i prodotti fitosanitari e coadiuvanti.

La registrazione deve essere effettuata entro la raccolta e al più tardi entro 30 giorni dall'esecuzione del trattamento. Il registro, le fatture di acquisto dei prodotti e le copie dei moduli di acquisto vanno conservati almeno tre anni.

USO AGRICOLO						
TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI						
ANNO: _____						
CULTURA: _____		VARIETA' RIFERIMENTO: _____				
SUPERFICIE in ettari: _____		DATA SEMINA O TRAPIANTO: _____				
PROTETTA ☐		DATA INIZIO FIORITURA: _____				
PIENO CAMPO ☐		DATA INIZIO RACCOLTA: _____				
DATA	NOME COMMERCIALE PRODOTTO FITOSANITARIO	QUANTITA' IMPIEGATA litri o chili	SUPERFICIE TRATTATA ettari	AVVERSITA' CHE RENDE NECESSARIO IL TRATTAMENTO	NOME DI CHI EFFETTUA IL TRATTAMENTO (1)	NOTE

(1) Se compilata dal "terzista", questi apporrà timbro e firma.

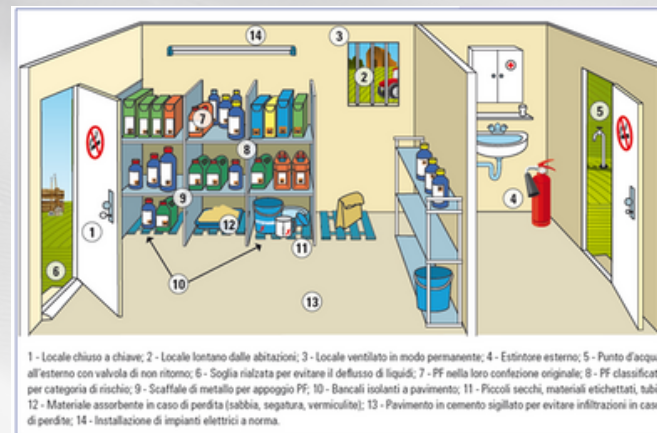
TEMPO DI RIENTRO

Tempo che si deve attendere dopo un trattamento per il rientro, nelle aree trattate, per eseguire l'attività lavorativa (es. legatura tralci, potatura) senza l'uso dei DPI specifici per i prodotti fitosanitari. Qualora non sia riportato in etichetta è consigliabile attendere almeno 24 ore.

DEPOSITO

Il deposito dei prodotti fitosanitari è obbligatorio per tutti gli utilizzatori professionali e può essere rappresentato da:

- locale specifico



Fonte: "Linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari II ed. Dicembre 2016"

- area specifica delimitata con pareti o rete metallica collocata all'interno di un magazzino



Fonte: "Linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari II ed. Dicembre 2016"

- armadio



Fonte: "Linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari II ed. Dicembre 2016"

Principali requisiti:

- l'accesso è consentito solo agli utilizzatori professionali;
- porta con chiusura a chiave esterna
- strutturato in modo da evitare la contaminazione dei corpi idrici e della rete fognaria
- areato in modo da facilitare il ricambio di aria. Le aperture per l'aerazione devono essere protette con apposite griglie in modo da impedire l'entrata degli animali
- asciutto al riparo dalla pioggia e dalla luce solare e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti o creare condizioni di pericolo
- sistemi di contenimento che evitino sversamenti accidentali di prodotto (es. vaschette)
- fornito di strumenti per dosare i prodotti
- fornito di materiali di attrezzature idonee a raccogliere eventuali sversamenti
- scaffali/armadi con ripiani in materiale non assorbente
- non va mai lasciato incustodito mentre è aperto

NORME COMPORTAMENTALI

- indossare DPI in tutte le fasi di preparazione del prodotto e, se necessario, durante l'irroramento
- preparare la miscela e riempire l'irroratrice all'aperto e preferibilmente nel luogo più prossimo alla coltura da trattare
- rispettare le dosi riportate in etichetta
- evitare di generare nuvole di polvere, schizzi e sversamenti di prodotto nella fase di riempimento dell'irroratrice
- eseguire i trattamenti in assenza di vento per evitare effetti di deriva (in prossimità di abitazioni, strade, corsi d'acqua)
- lavare i dispositivi di protezione individuale
- smaltire in modo idoneo i DPI "usa e getta"
- disponibile acqua per lavaggi in caso di contaminazione (tanica o serbatoio apposito)

